

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI PROGRAMMA**

In data 17 febbraio 2010 alle ore 12.00, presso la sede della Provincia di Rimini in p.so d'Augusto 231, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo per la riqualificazione urbana del comparto comprendente il pastificio Ghigi sottoscritto in data 12/05/2003, è riunita la conferenza di programma convocata dal Comune di Morciano di Romagna con nota del 10/02/2010,.

Sono presenti:

- Adriano Bergamaschi (rappresentante della Regione Emilia Romagna)
- Carlo Palmerini (rappresentante del Comune di Morciano di Romagna)
- Giorgio Paradisi (rappresentante soc. Rinnovamento Ghigi srl)
- Michele Zanelli - Regione Emilia Romagna
- Claudio Battazza - Sindaco del Comune di Morciano di Romagna
- Oreste Diversi - progettista per conto della soc. Rinnovamento Ghigi srl
- Oliviero Pazzagliani - Comune di Morciano di Romagna
- Francesco Bosco - Provincia di Rimini.

Di seguito una sintesi degli interventi:

Zanelli: la proposta di modifica avanzata dal Comune sembra condivisibile nei contenuti, tuttavia necessita di essere perfezionata nella forma apparendo necessario mettere in evidenza quali parti dell'accordo originario vengono mantenute e quali invece perdono di efficacia; in considerazione delle prossime elezioni regionali e della necessità di approvare l'accordo previa delibera di Giunta regionale si ritiene opportuno che la conferenza convenga sui contenuti di massima, definisca le procedure, individui gli aspetti qualitativi del progetto attuativo e inviti i privati ad elaborare il PUA che sarà approvato insieme all'accordo. Il percorso di approvazione dell'accordo (e del nuovo PUA) deve comunque consentire una procedura partecipata dai cittadini nelle forme previste dalla legge regionale in materia di riqualificazione urbana, così come modificata ed integrata dalle L.R. 6/2009.

Paradisi nella proposta si prevede la firma in data odierna e la presentazione del PUA entro 180 gg., nell'ipotesi avanzata da Zanelli è ipotizzabile uno slittamento dei tempi?

Battazza: non vi è nessun ritardo in quanto la firma sull'accordo non sarebbe stata sufficiente a legittimare tutti gli interventi previsti. Le demolizioni che interessano al privato, come pure al Comune, possono iniziare con i titoli edilizi oggi già in possesso di Rinnovamento Ghigi, per la realizzazione del resto occorrerà la modifica del piano attuativo e spetta alla proprietà elaborare il PUA nel più breve tempo possibile. Nei 180 gg. comunque sempre per guadagnare tempo il privato potrebbe elaborare un PUA idoneo a valere anche come concessione edilizia.